



NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 27/05/2021)

COMETA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'

Scheda 'Le opzioni di investimento'

(in vigore dal 26/05/2021)

Che cosa si investe

COMETA investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a COMETA puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

COMETA non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Ove operano le garanzie di risultato, esse limitano i rischi da te assunti e, dall'altro, i rendimenti risentono del maggior costo dovuto alla garanzia.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

COMETA ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti (un ulteriore comparto è destinato esclusivamente agli aderenti taciti)**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei costi: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (riallocazione).

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Albo: l'elenco ufficiale tenuto dalla COVIP, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del decreto n. 252/2005, al quale sono iscritte le forme pensionistiche complementari dalla stessa vigilate;

Asset Allocation: L'asset allocation è il processo decisionale relativo alla distribuzione dell'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (azioni, obbligazioni, liquidità). Le scelte di asset allocation strategica sono finalizzate all'ottimizzazione del rapporto rendimento/rischio in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore. Le scelte di asset allocation tattica sono costituite dalla possibilità di modificare "temporaneamente" le scelte strategiche di lungo periodo per sfruttare le opportunità che il mercato offre nel medio e breve periodo.

Azioni: Le azioni sono titoli rappresentativi della partecipazione al capitale di una società. L'azionista partecipa al capitale di rischio della società e la remunerazione dipende dal fatto che l'azienda riesca a conseguire utili.

Attivo Netto destinato alle Prestazioni: il patrimonio della forma pensionistica complementare dato dalla differenza tra il valore di tutte le attività e il valore di tutte le passività; è diviso in quote e frazioni di quote

Depositario: Il depositario è l'istituto, munito di specifica autorizzazione da parte della banca d'Italia, cui è affidata la custodia del patrimonio del fondo che in tal modo risulta completamente separato dal patrimonio della società che lo gestisce.

Benchmark: Il benchmark è il parametro di riferimento utilizzato per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione. Il benchmark è costruito facendo riferimento a indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo ed ha l'obiettivo di consentire all'associato un'agevole verifica del mercato di riferimento - e quindi del potenziale livello di rischio/rendimento- in cui il fondo si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.

Bond: Sinonimo di obbligazione e di investimento obbligazionario

Cedola: Nel caso di un titolo obbligazionario rappresenta il pagamento degli interessi maturati mentre nel caso di un titolo azionario rappresenta il pagamento del dividendo.

Commissione di gestione: Commissione corrisposta alle società di gestione per la remunerazione dell'attività di gestione finanziaria dei valori mobiliari del Fondo Pensione. La commissione di gestione è calcolata su base annuale come percentuale del patrimonio gestito.

Conflitto d'interesse: Il fondo si è dotato di un documento allo scopo di definire la politica di gestione dei conflitti di interesse. In particolare, la normativa vigente richiede al fondo pensione di mantenere ed applicare disposizioni organizzative e amministrative efficaci al fine di adottare tutte le misure ragionevoli destinate ad evitare che i conflitti di interesse incidano negativamente sugli interessi dei suoi iscritti.

Contribuzione definita: I fondi pensione a contribuzione definita sono caratterizzati da una contribuzione predeterminata e da una prestazione pensionistica in funzione del rendimento netto del fondo. Al contrario nei fondi a prestazione definita, a fronte di un determinato livello di pensione, la contribuzione varia in funzione del rendimento ottenuto dal fondo.

Sia la previdenza obbligatoria che quella complementare sono a contribuzione definita.

Coefficienti di trasformazione: coefficiente applicato al montante accumulato per calcolare la prestazione pensionistica che dipende dall'età dell'aderente al momento di pensionamento, dal sesso e dal tasso tecnico

COVIP: La Covip è l'organismo di vigilanza sui fondi pensione. Istituita nel 1993 con decreto legislativo n° 124/93 ha iniziato ad operare nella sua attuale configurazione dal 1996. La sua attività è rivolta alla tutela del risparmio previdenziale, alla trasparenza e al corretto funzionamento del sistema dei fondi pensione il cui scopo è quello di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. A tal fine la Covip:

- autorizza i fondi pensione ad esercitare la propria attività e approva i loro statuti e regolamenti; tiene l'albo dei fondi pensione autorizzati ad esercitare l'attività di previdenza complementare;
- vigila sulla corretta gestione tecnica, finanziaria, patrimoniale e contabile dei fondi pensione e sull'adeguatezza del loro assetto organizzativo;
- assicura il rispetto dei principi di trasparenza nei rapporti tra i fondi pensione ed i propri aderenti;
- cura la raccolta e la diffusione delle informazioni utili alla conoscenza dei problemi previdenziali e del settore della previdenza complementare

La Covip inoltre ha il potere di formulare proposte di modifica legislativa in materia di previdenza complementare.

Capitalizzazione individuale: La prestazione erogata dal Fondo dipenderà dal valore della "posizione individuale" di ciascun lavoratore associato e, per la rendita, dal coefficiente di conversione in rendita stabilito contrattualmente dalla convenzione tra Fondo pensione e compagnia di assicurazione. La prestazione del Fondo complementare quindi non è determinabile in via preventiva.

Derivati: E' derivato quello strumento finanziario il cui prezzo dipende da quello di un investimento sottostante. Tra i derivati si intendono i future, i warrant gli swap e le opzioni. Il Fondo pensione può operare in strumenti derivati, nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 166/2014), per finalità di copertura del rischio e/o di efficienza della gestione (ad esempio assicurando senza assunzioni di maggior rischio una maggiore liquidità dell'investimento).

Deviazione standard: La deviazione standard è una misura statistica di dispersione attorno alla media che indica quanto è stata ampia, in un certo arco temporale, la variazione dei rendimenti di un fondo.

Diversificazione: Attività di asset allocation strategica finalizzata alla riduzione del rischio complessivo del portafoglio tramite la diversificazione degli investimenti tra diversi strumenti finanziari, tra diversi settori industriali (tecnologia, industria, finanza, salute, ecc.) e tra diverse aree geografiche (Europa, Nord America, mercati emergenti ecc.).

Dividendo: Il dividendo è la quota di utili di una società pagata ai propri soci per la remunerazione, in ragione delle rispettive quote o azioni possedute, del capitale da loro investito nella società.

Duration: si tratta della durata finanziaria. Costituisce un indicatore del rischio di tasso di interesse cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. Nella sua versione più comune è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario. La duration modificata esprime invece la semi elasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento ed è calcolata come rapporto tra la variazione percentuale del prezzo e la variazione assoluta del rendimento

Equity: Sinonimo di azione e di investimento azionario.

Etf: Exchange traded funds. Fondi indicizzati che replicano le performance dei principali indici mercato. Il numero di azioni di ciascuna società presente nel fondo rispecchia esattamente la percentuale del paniere di titoli relativo all'indice su cui si basa il fondo. A differenza dei fondi comuni di investimento sono quotati e possono essere scambiati in continua nell'arco della seduta borsistica.

Euribor: Euro Interbank Offered Rate. E' il parametro di riferimento del mercato interbancario dei paesi aderenti alla Uem. Ha sostituito gli indici nazionali (per l'Italia il Ribor) dal 1° gennaio 1999.

È rilevato giornalmente alle ore 11 a cura del Comitato di gestione dell'Euribor e diffuso sui principali mercati telematici.

FIA (Fondi di Investimento Alternativi): gli organismi di investimento collettivo, compresi i relativi comparti, che: raccolgono capitali da una pluralità di investitori al fine di investirli in conformità di una politica di investimento definita a beneficio di tali investitori; e non necessitano di un'autorizzazione ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 2009/65/CE; La politica di investimento dei FIA generalmente non comprende gli strumenti più tradizionali, come liquidità, azioni e obbligazioni.

Futures: Contratto a termine su merci, titoli o indici, trattato su un mercato regolamentato. Il venditore del future si impegna a cedere all'acquirente il bene sottostante il contratto ad una data certa futura contro pagamento immediato di una somma di denaro, pari al valore attuale che il bene, secondo le stime delle parti, avrà alla data di cessione, al lordo delle spese per la sua conservazione. Nell'ipotesi di future su indici il contratto prevede che il venditore si impegni a cedere contro pagamento all'acquirente una somma di denaro equivalente alla variazione del valore dell'indice sottostante (solitamente si considera che ad ogni punto di variazione dell'indice corrisponda un ammontare predefinito di denaro, nell'unità monetaria del sistema considerato).

Fondi Armonizzati: I fondi armonizzati, di diritto italiano ed estero, sono una categoria particolare di OICR sottoposti per legge comunitaria (direttiva n. 85/611/CEE) ad una serie di vincoli sugli investimenti e stabilendo misure di controllo allo scopo di contenere i rischi e salvaguardare i sottoscrittori.

Fondo pensione: I fondi pensione sono finalizzati all'erogazione di prestazioni previdenziali integrative del sistema pensionistico pubblico.

I fondi pensione possono essere di tipo negoziale (costituiti in sede di contratto di lavoro per i lavoratori dipendenti o promossi dalle associazioni di categoria per i lavoratori autonomi), oppure possono essere aperti, ovvero promossi e gestiti dalle istituzioni finanziarie e assicurative (i fondi aperti sono molto simili ai fondi comuni d'investimento).

Gestione attiva: Politica gestionale per la quale il gestore si pone l'obiettivo di ottenere una performance migliore rispetto al mercato di riferimento e proteggere il patrimonio investito, effettuando gli investimenti, in base alle proprie valutazioni, senza lasciarsi vincolare in questa operazione dalla replica dell'indice di riferimento (benchmark).

Gestore: Il gestore viene selezionato dal fondo pensione in base alle procedure stabilite dalla Covip. Il gestore è responsabile della gestione del patrimonio ad esso affidato ed opera nell'ambito delle strategie e della politica di investimento concordata con il fondo pensione. La sua attività si distingue in tre fasi: asset allocation, ossia la ripartizione delle risorse tra i diversi strumenti finanziari; stock picking, ovvero la selezione dei singoli titoli; market timing ovvero la scelta del momento migliore in cui effettuare le operazioni di compravendita.

Gestione Passiva: Politica gestionale per la quale il gestore si pone l'obiettivo di ottenere una performance prossima rispetto al mercato di riferimento effettuando gli investimenti, cercando di replicare l'indice di riferimento (benchmark).

Indice: L'indice è una grandezza, calcolata come media ponderata delle variazioni dei prezzi di un paniere di titoli, che permette di valutare l'andamento del mercato nel periodo di riferimento.

Gli indici borsistici, che esprimono in forma sintetica l'andamento del mercato borsistico (es. FtseMib, Dow Jones ecc.) sono utilizzati come benchmark per la valutazione dei rendimenti della gestione finanziaria.

Inflazione: L'inflazione indica l'aumento del livello dei prezzi (v. indice dei prezzi al consumo).

Information Ratio: L'information Ratio è un indicatore di performance corretta per il rischio ed è calcolato come rapporto tra il fra il maggior rendimento del portafoglio rispetto all'indice di riferimento e la Tracking Error Volatility (volatilità dei rendimenti differenziali del portafoglio rispetto ad un indice di riferimento). L'information Ratio consente di valutare la capacità del gestore nel sovraperformare il benchmark, in relazione al rischio assunto

investimento sostenibile: l'investimento conforme a quanto previsto dall'art. 2, paragrafo 1, punto 17 del Regolamento (UE) 2019/2088;

Investitore istituzionale: Un investitore istituzionale è un operatore (società o ente) che investe in maniera sistematica e continuativa le somme di una pluralità di soggetti (fondi comuni, fondi pensione, società di assicurazione, ecc.).

Investment Grade: Termine utilizzato da specifiche agenzie di valutazione della solvibilità delle società, con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto Rating pari o superiori a BBB- o Baa3, e che quindi sono ritenuti idonei anche per investitori istituzionali come i fondi comuni o i fondi pensione.

LTC (Long Term Care): La long term care (LTC) è una garanzia collegata a problemi di non autosufficienza, ovvero è una soluzione di protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana, relative a mobilità, alimentazione e igiene personale.

Mercati emergenti: I mercati emergenti sono i mercati finanziari dei paesi in via di sviluppo. Tali mercati sono caratterizzati da un maggior rischio a causa della potenziale instabilità economica e politica, della breve storia finanziaria e della minore liquidità degli strumenti quotati su questi mercati

Mercati Regolamentati: Nel rispetto del limite previsto dall'art. 5 co. 1 del DM MEF 166/2014 i mercati regolamentati sono quelli indicati negli elenchi tenuti dai seguenti soggetti:

- Consob – Elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob
- Consob – Elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 67, comma 2, del d.lgs. N. 58/98
- ESMA – Elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento comunitario ai sensi dell'art. 67, comma 1 del d.lgs. n. 58/98
- Assogestioni – Lista “Altri mercati regolamentati”

In analogia a quanto previsto dal “Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio – Provvedimento della Banca di Italia del 19 gennaio 2015”, possono essere considerati titoli “quotati” su mercati regolamentati, anche i titoli di Stato, non negoziati su mercati regolamentati, emessi da Governi e Banche Centrali appartenenti al “Gruppo dei 10” (G-10) nonché gli strumenti finanziari quotati, i cui prezzi siano rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione caratterizzati da volumi di negoziazione significativi e da elevata frequenza di scambi, se i prezzi rilevati presentino caratteristiche di oggettività e di effettiva realizzabilità e siano diffusi attraverso fonti informative affidabili e riscontrabili anche a posteriori.

Multicomparto: Un fondo multicomparto è strutturato su più comparti, ciascuno dei quali si caratterizza per una propria politica di investimento; in un fondo così articolato, l'iscritto potrà pertanto scegliere il comparto al quale aderire in funzione dei propri bisogni, esigenze, propensione al rischio, etc....

Obbligazione: E' un titolo rappresentativo di un prestito concesso da uno stato o da una società. Il portatore dell'obbligazione riveste la figura del creditore ed ha diritto, oltre al rimborso del capitale, a una remunerazione per il capitale investito che, a seconda della tipologia di obbligazione, può essere:

- a tasso fisso: prevede il pagamento, con frequenza periodica predeterminata, di cedole fisse (es. BTP)
- a tasso variabile: prevede il pagamento, con frequenza periodica predeterminata, di cedole variabili, indicizzate a parametri (es. CCT)
- zero coupon: la remunerazione dell'investitore non è rappresentata dal pagamento delle cedole periodiche ma dalla differenza tra prezzo di sottoscrizione e prezzo di rimborso. (es. BOT, CTZ)

Le obbligazioni possono essere quotate sui mercati finanziari.

Obbligazione convertibile: Si parla di obbligazione convertibile quando l'obbligazione emessa da una società può essere convertita in azioni della stessa società a un prezzo prestabilito. La decisione relativa alla conversione delle obbligazioni in azioni può essere rimessa all'emittente o all'investitore, ma non è obbligatoria.

Obbligazione corporate: Si parla di obbligazione corporate quando l'obbligazione è emessa da una società privata (come mezzo di finanziamento e raccolta di capitale sul mercato).

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio. I fondi comuni di investimento e le Sicav sono degli OICR.

Performance: La performance indica il risultato (positivo o negativo) di un investimento finanziario in un dato periodo temporale.

Portafoglio: Un portafoglio è formato da un insieme di strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, liquidità ed altri strumenti di investimento).

Posizione individuale/Montante: Rappresenta il controvalore delle somme investite dal lavoratore nel fondo pensione. È costituito per ciascun aderente dall'insieme dei contributi versati e dai rendimenti prodotti dalla gestione finanziaria del patrimonio del fondo pensione.

Private equities: Finanziamento di capitale a rischio per imprese in linea di massima non quotate in borsa. Per lo più gli investimenti avvengono in una fase iniziale di sviluppo dell'impresa.

Rating: Il rating indica una valutazione, espressa da una società specializzata (agenzia di rating), relativamente al rischio che un determinato debitore (società o ente pubblico) non sia in grado di adempiere alle obbligazioni finanziarie contratte. Il voto assegnato dalle agenzie di rating (come Moody's, Standard & Poor's e Fitch) è tenuto in grande considerazione dagli investitori ufficiali. Le valutazioni migliori sono rappresentate da una scala di gradazione che varia da AAA (ottima qualità del credito) a BBB, mentre quelle con BB+ e rating inferiori sono dette speculative.

Rendita: Una qualunque prestazione periodica avente per oggetto danaro o una certa quantità di cose fungibili.

SGR: Società di Gestione del Risparmio. Società per azioni con sede legale e direzione generale in Italia autorizzate a prestare il servizio di gestione collettiva del risparmio.

Tasso tecnico: Nelle assicurazioni sulla vita è il rendimento minimo che viene già riconosciuto dall'assicuratore all'atto della conclusione del contratto in sede di determinazione dei premi dovuti dal contraente a fronte del capitale o della rendita inizialmente assicurati.

Tavole Demografiche IPS55: Tavole demografiche costruite dall'ANIA sulla base degli studi Istat sulla popolazione italiana. L'acronimo indica: Istat Proiettate e Selezionate – Generazione osservata nata nel 1955

TEV: La tracking error volatility (TEV) è la volatilità della differenza tra il rendimento di un portafoglio di titoli, e il rendimento del benchmark. Più la volatilità del tracking error è elevata, più l'andamento del portafoglio oggetto di analisi si differenzia da quella del benchmark.

Turnover: esprime la quota del portafoglio di un fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata 'ruotata' ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Valore Quota: Il valore della quota è il prezzo di una singola quota del fondo, ottenuto dal valore dell'ANDP diviso per il numero totale delle quote del fondo. Il valore di quota del fondo è espresso al netto della commissione di gestione, degli oneri amministrativi e della tassazione dei rendimenti.

Volatilità: La volatilità, solitamente misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento: maggiore è la variabilità dei corsi più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.cometafondo.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

I comparti. Caratteristiche

MONETARIO PLUS

Categoria del Comparto: Obbligazionario Puro

Finalità della gestione: L'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento contenendo nel limite dell'1% la volatilità annua effettivamente realizzata ex-post dalla gestione;

Garanzia: assente

Orizzonte temporale di investimento consigliato: breve (fino a 5 anni)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità..



Consulta l' **Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: I mandati sono di tipo obbligazionario a rischio controllato.

Strumenti finanziari: Titoli di debito e del mercato monetario, OICR, strumenti derivati su titoli di stato, quotati su mercati regolamentati, e forward valutari, per le finalità di copertura dei rischi.

Gli strumenti finanziari sopra richiamati sono negoziati in misura prevalente nei mercati regolamentati di cui al Glossario.

Categorie di emittenti e settori industriali:

Strumenti con rating o emessi da soggetti con rating:

- superiore a BB+: nessun limite
- tra BB+ e BB- (compresi): non ammessi
- inferiore a BB-: non ammessi

Qualora il rating dell'emittente o di uno strumento presente nel portafoglio si riduca sotto tali limiti, il Gestore, in linea con le disposizioni della circolare Covip n.5089 del 22 luglio 2013 e dell'art 6 comma 5-quinquies del D.Lgs 252/05, sulla base delle proprie valutazioni sul merito creditizio dell'emittente, decide le azioni da intraprendere segnalandole prontamente al Fondo.

Strumenti emessi da emittenti societari dell'area OCSE fino a un massimo del 30%.

Strumenti emessi da emittenti societari IG non appartenenti all'area OCSE: massimo 5% ed ammessi solo se denominati in euro.

OICR fino a un massimo del 10%.

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari


Rischio cambio: non ammesso. Gli attivi devono essere denominati in euro o coperti dal rischio di cambio.

Parametro di Rischio: Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato dell'1%.

TFR SILENTE


Categoria del Comparto: Garantito

Finalità della gestione: L'obiettivo della gestione è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio.

 **Avvertenza:** Il comparto garantito TFR SILENTE è destinato esclusivamente ad accogliere i contributi degli iscritti al FONDO con modalità tacita di cui all'art. 8, comma 9, del DECRETO (iscritti in base al c.d. "silenzio-assenso". L'adesione al comparto sarà mantenuta fintanto che non si manifesti la volontà di adesione esplicita a Cometa. L'aderente che diviene esplicito verrà trasferito nel comparto Reddito ferma restando la sua possibilità di trasferire in altro comparto (ad esclusione del TFR SILENTE).

Garanzia: la garanzia prevede la restituzione, al netto di eventuali smobilizzi, di un importo almeno pari al Valore Minimo Garantito, alla scadenza della convenzione fissata al 31/05/2030 e, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi riferiti agli iscritti al comparto: Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Il Valore Minimo Garantito per ciascuna posizione individuale è pari alla somma dell'Attivo Netto Destinato alla Prestazione alla data di avvio convenzione e ai conferimenti netti successivi alla data di decorrenza della convenzione.

 **Avvertenza:** Qualora alla scadenza della convenzione in corso (31/05/2030) nel caso in cui mutamenti del contesto economico e finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, COMETA si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti;

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio (tra 5 e 10 anni)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari, e per la restante parte verso titoli azionari.

Strumenti finanziari: Titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, negoziati in mercati regolamentati; Titoli azionari quotati, negoziati in mercati; Investimento quote di OICR. Strumenti derivati ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute per finalità di riduzione del rischio d'investimento e/o di efficiente gestione

Gli strumenti finanziari sopra richiamati sono negoziati in misura prevalente nei mercati regolamentati di cui al Glossario

Categorie di emittenti e settori industriali:

Titoli di capitale ammessi entro il limite massimo del 20%

Titoli di capitale quotati su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino a un massimo del 5%

Titoli di debito societario ammessi entro il limite massimo del 50%

Titoli di debito emessi da Paesi non OCSE solo se denominati in USD o in EUR e sino a un massimo del 10%

Quote di OICR, come definiti all'art.1 c.1 lett. n) dal DMEF 166, a condizione che:

- gli OICVM (inclusi ETF a replica fisica), siano contenuti nel limite massimo del 30%;
- gli OICR Alternativi (FIA), siano contenuti nei limiti di cui all'art. 5 c.1 del DMEF 166 ed a seguito di specifica deliberazione del FONDO;

Titoli subordinati, unitamente ai titoli di debito ibridi ed ai titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (quali, a titolo esemplificativo, ABS e MBS) sono ammessi entro il limite massimo complessivo del 15%

tutti i titoli di debito per la durata dell'investimento dovranno possedere un rating non inferiore a BB- (S&P e Fitch) o Ba3 (Moody's) da almeno una delle tre agenzie.

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari ed azionari

Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 30%

Parametro di Rischio: Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato del 4,5%.

Categoria del Comparto: Obbligazionario Misto (presente una garanzia di restituzione parziale del capitale)

Finalità della gestione: L'obiettivo della gestione è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio.

Garanzia: la garanzia prevede la restituzione, al netto di eventuali smobilizzi, di un importo almeno pari al Valore Minimo Garantito, alla scadenza della convenzione fissata al 31/05/2030 e, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi riferiti agli iscritti al comparto: Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Il Valore Minimo Garantito per ciascuna posizione individuale è pari all'85% della somma dell'Attivo Netto Destinato alla Prestazione alla data di avvio convenzione e dei conferimenti netti successivi alla data di decorrenza della convenzione.



Avvertenza: Qualora alla scadenza della convenzione in corso (31/05/2030) nel caso in cui mutamenti del contesto economico e finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, COMETA si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti;

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio (tra 5 e 10 anni)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari, e per la restante parte verso titoli azionari.

Strumenti finanziari: Titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, negoziati in mercati regolamentati; Titoli azionari quotati, negoziati in mercati; Investimento quote di OICR. Strumenti derivati ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute per finalità di riduzione del rischio d'investimento e/o di efficiente gestione

Gli strumenti finanziari sopra richiamati sono negoziati in misura prevalente nei mercati regolamentati di cui al Glossario

Categorie di emittenti e settori industriali:

Titoli di capitale ammessi entro il limite massimo del 30%

Titoli di capitale quotati su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino a un massimo del 5%

Titoli di debito societario ammessi entro il limite massimo del 50%

Titoli di debito emessi da Paesi non OCSE solo se denominati in USD o in EUR e sino a un massimo del 10%

Quote di OICR, come definiti all'art.1 c.1 lett. n) dal DMEF 166, a condizione che:

- gli OICVM (inclusi ETF a replica fisica), siano contenuti nel limite massimo del 30%;

- gli OICR Alternativi (FIA), siano contenuti nei limiti di cui all'art. 5 c.1 del DMEF 166 ed a seguito di specifica deliberazione del FONDO;

Titoli subordinati, unitamente ai titoli di debito ibridi ed ai titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (quali, a titolo esemplificativo, ABS e MBS) sono ammessi entro il limite massimo complessivo del 15%

tutti i titoli di debito per la durata dell'investimento dovranno possedere un rating non inferiore a BB- (S&P e Fitch) o Ba3 (Moody's) da almeno una delle tre agenzie.

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari ed azionari

Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 30%

Parametro di Rischio: Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato del 6%.

REDDITO

Categoria del Comparto: Bilanciato

Finalità della gestione: L'investimento si pone l'obiettivo di realizzare un rendimento in linea alla rivalutazione annua del TFR. Al contempo, dovrà contenere nel limite del 5% la volatilità annua effettivamente realizzata ex-post dalla gestione.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale di investimento del potenziale aderente: medio (10 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità.

 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: I mandati di gestione sono di tipo multi asset attivo total return

Strumenti finanziari: Titoli di debito e del mercato monetario, titoli di capitale, OICR, Strumenti derivati su titoli di stato ed indici azionari, quotati su mercati regolamentati, e forward valutari, per le finalità di copertura dei rischi.

Gli strumenti finanziari sopra richiamati sono negoziati in misura prevalente nei mercati regolamentati di cui al Glossario

Categorie di emittenti e settori industriali: Strumenti con rating o emessi da soggetti con rating:

- superiore a BB+: nessun limite
- tra BB+ e BB- (compresi): massimo 9%
- inferiore a BB-: non ammessi

Qualora il rating dell'emittente o di uno strumento presente nel portafoglio si riduca sotto tali limiti, il Gestore, in linea con le disposizioni della circolare Covip n.5089 del 22 luglio 2013 e dell'art 6 comma 5-quinquies del D.Lgs 252/05, sulla base delle proprie valutazioni sul merito creditizio dell'emittente, decide le azioni da intraprendere segnalandole prontamente al Fondo.

Strumenti emessi da emittenti societari OCSE fino a un massimo del 40%.

Strumenti emessi da emittenti governativi, locali, agenzie e societari non appartenenti all'area OCSE fino a un massimo del 12%.

Titoli di capitale fino a un massimo del 40%, di cui massimo fino al 5% quotati su mercati regolamentati non OCSE.

OICR fino a un massimo del 20%.

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari ed azionari

Rischio cambio: per gli investimenti denominati in divise diverse dall'euro è prevista una copertura del rischio di cambio minima del 90%

Obiettivo di rendimento e Parametro di Rischio: gestione volta a conseguire un rendimento obiettivo in linea a rivalutazione annua del TFR così come definita all'art. 2120 Codice Civile "Disciplina del trattamento di fine rapporto". Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato dell'5%.

Nota Bene: L'adesione esplicita a COMETA comporta l'iniziale conferimento dei contributi in questo comparto.

CRESCITA

Categoria del Comparto: Bilanciato

Finalità della gestione: L'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento contenendo nel limite dell'8% la volatilità annua effettivamente realizzata ex-post dalla gestione;

Garanzia: assente

Orizzonte temporale di investimento del potenziale aderente: lungo (15 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: I mandati di gestione sono di tipo multi asset attivo a rischio controllato.

Strumenti finanziari: Titoli di debito e del mercato monetario, titoli di capitale, OICR, Strumenti derivati su titoli di stato ed indici azionari, quotati su mercati regolamentati, e forward valutari, per le finalità di copertura dei rischi.

Gli strumenti finanziari sopra richiamati sono negoziati in misura prevalente nei mercati regolamentati di cui al Glossario

Categorie di emittenti e settori industriali: Strumenti con rating o emessi da soggetti con rating:

- superiore a BB+: nessun limite
- tra BB+ e BB- (compresi): massimo 12%
- inferiore a BB-: non ammessi

Qualora il rating dell'emittente o di uno strumento presente nel portafoglio si riduca sotto tali limiti, il Gestore, in linea con le disposizioni della circolare Covip n.5089 del 22 luglio 2013 e dell'art 6 comma 5-quinquies del D.Lgs 252/05, sulla base delle proprie valutazioni sul merito creditizio dell'emittente, decide le azioni da intraprendere segnalandole prontamente al Fondo.

Strumenti emessi da emittenti societari OCSE fino a un massimo del 40%.

Strumenti emessi da emittenti governativi, locali, agenzie e societari non appartenenti all'area OCSE fino a un massimo del 12%.

Titoli di capitale fino a un massimo del 70%, di cui massimo fino al 10% quotati su mercati regolamentati non OCSE.

OICR fino a un massimo del 30%.

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari ed azionari

Rischio cambio: per gli investimenti denominati in divise diverse dall'euro è prevista una copertura del rischio di cambio minima del 90%

Parametro di Rischio: Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato dell'8%.

I comparti. Andamento passato
MONETARIO PLUS

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01.05.2005

Patrimonio netto (in euro) al 31/12/2020: 1.232.825.350

Soggetti gestori:

*Eurizon Capital SGR S.p.A.
Groupama Asset Management
Allianz Global Investors GmbH*

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il patrimonio del comparto è totalmente investito in strumenti finanziari del mercato monetario e obbligazionario. L'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento contenendo nel limite dell'1% la volatilità annua effettivamente realizzata ex-post dalla gestione.

I mandati sono di tipo obbligazionario a rischio controllato.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Tenuto conto che il Fondo opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, l'investimento, nel suo complesso, si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento in un orizzonte temporale di breve periodo a fronte di un profilo di rischio basso.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato dell'1%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	0,00%			Obbligazionario	93,64%
di cui OICR	0,00%	di cui OICR	4,71%	di cui Titoli di stato	64,62%
				di cui Corporate	24,31%
				di cui Emittenti Governativi	64,33%
				di cui Sovranazionali	0,29%

*Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte degli stessi gruppi di appartenenza dei soggetti gestori, per l'utilizzo dei quali il gestore retrocede a COMETA, ove previste, le commissioni di gestione applicate.

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	-	0,00%
	Altri Paesi dell'Area Euro	-	0,00%
	Altri Paesi Unione Europea	-	0,00%
	Stati Uniti	-	0,00%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	-	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
Totale Azioni		-	0,00%
Obbligazioni	Italia	424.735.489,52	34,27%
	Altri Paesi dell'Area Euro	401.526.463,31	32,40%
	Altri Paesi Unione Europea	45.830.494,94	3,70%
	Stati Uniti	144.972.228,05	11,70%
	Giappone	1.893.256,24	0,15%
	Altri Paesi aderenti OCSE	100.177.342,39	8,08%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	41.335.739,52	3,34%
Totale Obbligazioni		1.160.471.013,97	93,64%

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,64%
Duration media	1,60
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	-0,11%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,18

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto

Per una corretta analisi dei dati riportati si tenga presente che:

- I dati di rendimento delle gestioni non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente
- Il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark
- Il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

A partire dal 01.02.2017 la gestione del comparto adotta «strategie non a benchmark» di cui all'art. 4, Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012. La gestione prevede una misura di rischio (volatilità) per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".

Benchmark storico di comparto:

dal 01/09/2011 al 31/01/2017:

MTS Italy low duration liquid	40%
BarCap Euro treasury 6-12 months Conservative	55%
BarCap Euro Corporate 1-3 yr A- and Above	5%

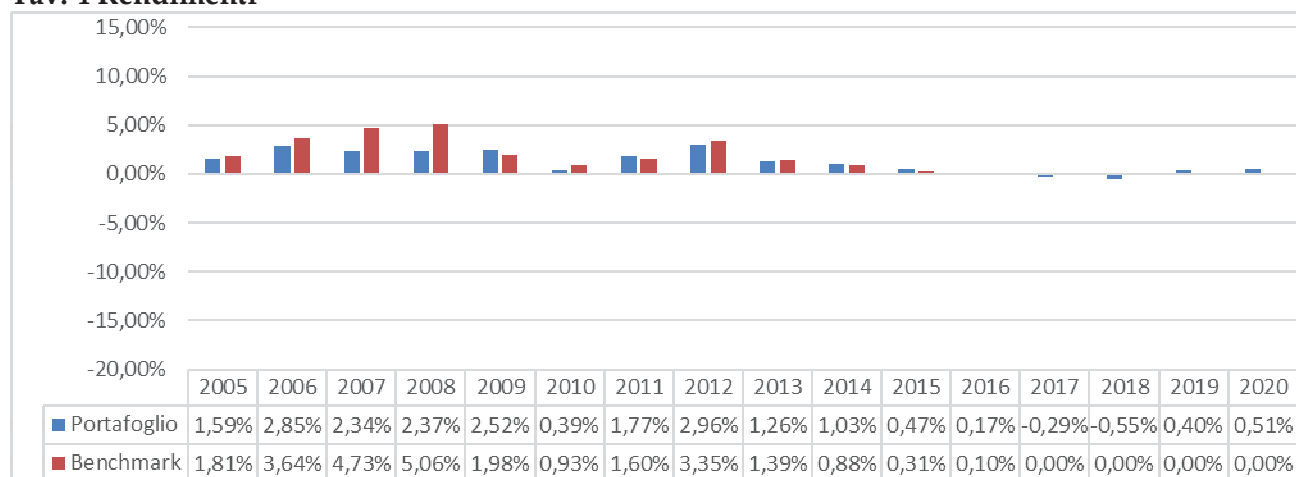
dal 01/08/2010 al 31/08/2011:

MTS Italy low duration liquid	95%
BarCap Euro Corporate 1-3 yr A- and above	5%

dal 30/04/2005 al 31/07/2010:

Euribor 6 mesi + 0,75%	100%
------------------------	------

Tav. 4 Rendimenti



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (Ter): Costi e spese effettivi
--

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2020		2019		2018	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
commissioni di gestione finanziaria	371.546	0,03%	360.162	0,03%	350.072	0,03%
commissioni di incentivo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
compensi depositario	147.401	0,01%	164.283	0,01%	159.148	0,01%
Oneri di gestione amministrativa						
spese generali ed amministrative	260.443	0,02%	303.448	0,03%	340.287	0,03%
oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	159.276	0,01%	178.799	0,02%	249.285	0,02%
altri oneri amm.vi	-620.718	-0,05%	193.924	0,02%	202.296	0,02%
Totale	317.948	0,02%	1.200.616	0,11%	1.301.088	0,11%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

TFR Silente

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01.06.2020

Patrimonio netto (in euro) al 31/12/2020: 388.588.428

Soggetti gestori:

GENERALI ITALIA S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'obiettivo della gestione è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio.

Il comparto è caratterizzato da una garanzia di restituzione, al netto di eventuali smobilizzi, di un importo almeno pari al Valore Minimo Garantito, alla scadenza della convenzione fissata al 31/05/2030 e, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi riferiti agli iscritti al comparto: Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Il Valore Minimo Garantito per ciascuna posizione individuale è pari alla somma dell'Attivo Netto Destinato alla Prestazione alla data di avvio convenzione e ai conferimenti netti successivi alla data di decorrenza della convenzione.

Qualora alla scadenza della convenzione in corso (31/05/2030) venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, COMETA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato del 4,5%.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	5,57%				Obbligazionario	93,07%	
di cui OICR	0,00%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	67,69%	di cui Corporate	25,38%
				di cui Emittenti Governativi		di cui Sovranazionali	
				67,69%		0,00%	

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	455.669,68	0,12%
	Altri Paesi dell'Area Euro	6.556.446,77	1,67%
	Altri Paesi Unione Europea	1.110.335,21	0,28%
	Stati Uniti	6.305.115,18	1,60%
	Giappone	1.548.313,33	0,39%
	Altri Paesi aderenti OCSE	5.727.732,14	1,46%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	203.618,77	0,05%
Totale Azioni		21.907.231,08	5,57%
Obbligazioni	Italia	84.210.087,32	21,40%
	Altri Paesi dell'Area Euro	247.364.300,85	62,85%
	Altri Paesi Unione Europea	1.263.107,74	0,32%
	Stati Uniti	15.557.955,68	3,95%
	Giappone	3.398.969,46	0,86%
	Altri Paesi aderenti OCSE	12.878.611,46	3,27%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1.644.140,63	0,42%
Totale Obbligazioni		366.317.173,14	93,07%

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,15%
Duration media	6,76
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,34%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,05

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento


Avvertenza: *Dati storici non disponibili in quanto la gestione finanziaria del comparto è stata avviata il 01/06/2020 con prima quota fissata ad un valore di 10 €.*

Total Expenses Ratio (Ter): Costi e spese effettivi
--

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.



	2020		2019		2018	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
commissioni di gestione finanziaria	1.344.120	0,35%				
commissioni di incentivo	0	0,00%				
compensi depositario	29.997	0,01%				
Oneri di gestione amministrativa						
spese generali ed amministrative	129.698	0,03%				
oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	96.766	0,02%				
altri oneri amm.vi	-377.110	-0,10%				
Totale	1.223.471	0,31%				

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Sicurezza 2020

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01.06.2020

Patrimonio netto (in euro) al 31/12/2020: 1.261.557.989

Soggetti gestori: *GENERALI ITALIA S.p.A.*

Informazioni sulla gestione delle risorse
--

L'obiettivo della gestione è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio.

Il comparto è caratterizzato da una garanzia di restituzione, al netto di eventuali smobilizzi, di un importo almeno pari al Valore Minimo Garantito, alla scadenza della convenzione fissata al 31/05/2030 e, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi riferiti agli iscritti al comparto: Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Il Valore Minimo Garantito per ciascuna posizione individuale è pari all'85% della somma dell'Attivo Netto Destinato alla Prestazione alla data di avvio convenzione e dei conferimenti netti successivi alla data di decorrenza della convenzione.

Qualora alla scadenza della convenzione in corso (31/05/2030) venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, COMETA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato del 6%.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	15,30%				Obbligazionario	80,89%	
di cui OICR	0,00%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	52,79%	di cui Corporate	28,10%
				di cui Emittenti Governativi		di cui Sovranazionali	
				52,79%		0,00%	

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	4.074.316,33	0,32%
	Altri Paesi dell'Area Euro	58.731.385,98	4,58%
	Altri Paesi Unione Europea	10.698.128,44	0,84%
	Stati Uniti	56.848.794,67	4,44%
	Giappone	11.908.331,95	0,93%
	Altri Paesi aderenti OCSE	52.196.933,70	4,07%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1.524.745,88	0,12%
Totale Azioni		195.982.636,95	15,30%
Obbligazioni	Italia	243.810.077,38	19,03%
	Altri Paesi dell'Area Euro	641.601.526,01	50,08%
	Altri Paesi Unione Europea	3.985.390,91	0,31%
	Stati Uniti	80.715.262,95	6,30%
	Giappone	6.082.034,96	0,47%
	Altri Paesi aderenti OCSE	57.506.395,67	4,49%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	2.733.827,91	0,21%
Totale Obbligazioni		1.036.434.515,79	80,89%

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,51%
Duration media	6,07
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	12,09%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,18

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento



Avvertenza: *Dati storici non disponibili in quanto la gestione finanziaria del comparto è stata avviata il 01/06/2020 con prima quota fissata ad un valore di 10 €.*

Total Expenses Ratio (Ter): Costi e spese effettivi
--

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.



	2020		2019		2018	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
commissioni di gestione finanziaria	4.676.271	0,37%				
commissioni di incentivo	0	0,00%				
compensi depositario	101.454	0,01%				
Oneri di gestione amministrativa						
spese generali ed amministrative	151.864	0,01%				
oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	103.439	0,01%				
altri oneri amm.vi	-403.112	-0,03%				
Totale	4.629.916	0,37%				

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

REDDITO

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01.01.2000

Patrimonio netto (in euro) al 31/12/2020: 8.282.400.785

Soggetti gestori:

*Allianz Global Investors GmbH
Credit Suisse (Italy) Spa
BlackRock Investment Management (UK) Limited
State Street Global Advisors Limited
Candriam Investors Group*

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il patrimonio del comparto è investito in strumenti finanziari di debito e del mercato monetario, titoli di capitale fino a un massimo del 40%, OICR, Futures su obbligazioni governative, quotati su mercati regolamentati, e forward valutari, per le finalità di copertura dei rischi.

I mandati di gestione sono di tipo multi asset attivo total return

L'investimento si pone l'obiettivo di realizzare un rendimento in linea alla rivalutazione annua del TFR. Al contempo, dovrà contenere nel limite del 5% la volatilità annua effettivamente realizzata ex-post dalla gestione.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Tenuto conto che il Fondo opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, l'investimento, nel suo complesso, si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento in un orizzonte temporale di breve periodo a fronte di un profilo di rischio basso.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato del 5%.

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	25,40%			Obbligazionario	67,88%
di cui OICR	6,18%	di cui OICR	2,09%	di cui Titoli di stato	33,30%
				di cui Corporate	32,49%
				di cui Emittenti Governativi	32,79%
				di cui Sovranazionali	0,51%

** Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte degli stessi gruppi di appartenenza dei soggetti gestori, per l'utilizzo dei quali il gestore retrocede a COMETA, ove previste, le commissioni di gestione applicate.

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	32.011.033,99	0,36%
	Altri Paesi dell'Area Euro	442.089.876,93	5,02%
	Altri Paesi Unione Europea	36.516.949,19	0,42%
	Stati Uniti	989.562.830,17	11,25%
	Giappone	183.257.914,07	2,08%
	Altri Paesi aderenti OCSE	309.821.718,09	3,52%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	242.063.638,64	2,75%
Totale Azioni		2.235.323.961,08	25,40%
Obbligazioni	Italia	882.834.129,66	10,03%
	Altri Paesi dell'Area Euro	1.830.599.011,64	20,81%
	Altri Paesi Unione Europea	134.164.671,02	1,52%
	Stati Uniti	2.063.919.202,17	23,46%
	Giappone	300.421.792,44	3,41%
	Altri Paesi aderenti OCSE	543.728.835,98	6,18%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	217.041.974,32	2,47%
Totale Obbligazioni		5.972.709.617,23	67,88%

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,37%
Duration media	6,74
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	5,19%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,72

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto

Per una corretta analisi dei dati riportati si tenga presente che:

- I dati di rendimento delle gestioni non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente
- Il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark
- Il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

A partire dal 01.02.2017 la gestione del comparto adotta «strategie non a benchmark» di cui all'art. 4, Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012, con un obiettivo di rendimento pari al TFR. I dati riportati considerano i risultati dei benchmark di comparto fino al 31/01/2017 e successivamente i risultati dell'obiettivo di rendimento. La gestione prevede una misura di rischio (volatilità) per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".

Benchmark storico di comparto

Dal 01/08/2010 al 31/01/2017

31,00% JPM Global GBI EMU IG

22,00% JPM Global GBI ex-EMU hedged

16,00% BarCap Global Infl Eurozone CPI

8,00% BarCap Pan European Aggregate Credit hedged eur

8,00% BarCap US Credit EUR hedged

2,50% FTSE Italia RAFI Gross TR in Euro

5,00% MSCI Europe TR Gross local currency

7,50% MSCI World ex-Europe TR Gross local currency

Dal 30/04/2005 al 31/07/2010

40% Citigroup Emu Govt. Bond Index

30% Citigroup N/Euro Govt. Bond WGBI € Hedged

10% Barclays Capital Global Agg. Corporate € Hedged

10% MSCI Emu - net return

10% MSCI Dev. Markets World ex Emu- net return

*per il periodo da gennaio 2000 al 30 aprile 2005 il benchmark utilizzato è quello relativo alla gestione Monocomparto così composto:

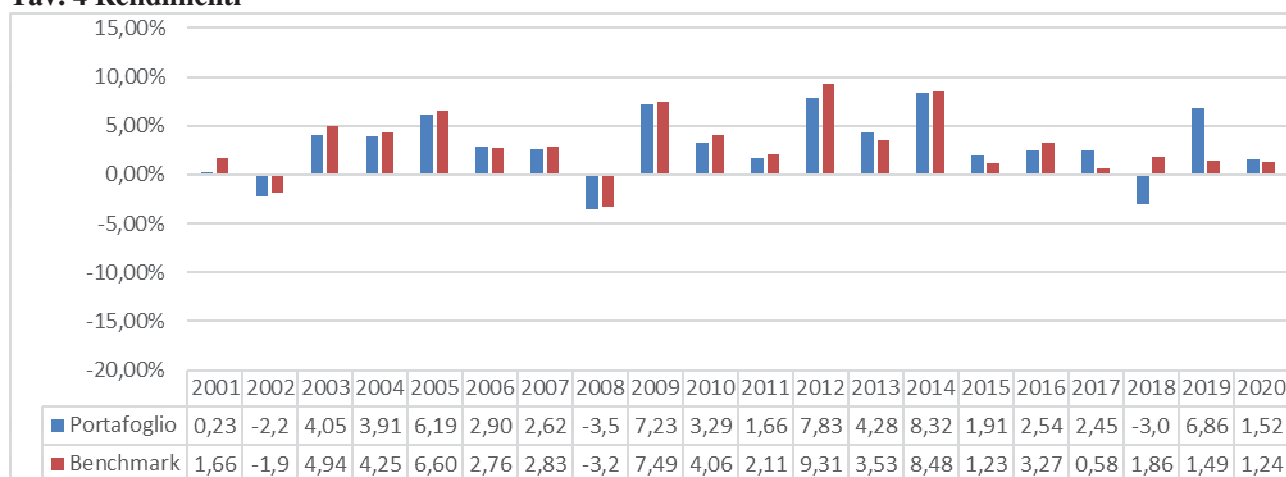
74.50% Ssb Emu Govt. bond, 1-3 yrs. (e) - tot return ind

5.25% Ssb Emu Govt. bond, 3-5 yrs. (e) - tot return ind

5.50% Msci World Ex Europe- Net Return

14.75% Msci Europe - net return

Tav. 4 Rendimenti



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (Ter): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2020		2019		2018	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
commissioni di gestione finanziaria	4.322.826	0,05%	4.930.604	0,06%	4.663.029	0,06%
commissioni di incentivo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
compensi depositario	1.254.549	0,01%	1.371.555	0,02%	1.286.421	0,02%
Oneri di gestione amministrativa						
spese generali ed amministrative	1.428.817	0,02%	1.505.703	0,02%	1.462.577	0,02%
oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	835.635	0,01%	851.192	0,01%	1.018.542	0,01%
altri oneri amm.vi	-3.256.569	-0,04%	923.191	0,01%	826.554	0,01%
Totale	4.585.258	0,05%	9.582.244	0,12%	9.257.123	0,12%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

CRESCITA

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01.05.2005

Patrimonio netto (in euro) al 31/12/2020: 1.066.321.318

Soggetti gestori:

*BlackRock Investment Management (UK) Limited
Allianz Global Investors GmbH*

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il patrimonio del comparto è investito in strumenti finanziari di debito e del mercato monetario, titoli di capitale fino a un massimo del 70%, OICR, Futures su obbligazioni governative, quotati su mercati regolamentati, e forward valutari, per le finalità di copertura dei rischi.

I mandati di gestione sono di tipo multi asset attivo a rischio controllato.

L'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento contenendo nel limite dell'8% la volatilità annua effettivamente realizzata ex-post dalla gestione;

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Tenuto conto che il Fondo opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, l'investimento, nel suo complesso, si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento in un orizzonte temporale di breve periodo a fronte di un profilo di rischio basso.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato del 8%.

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	37,49%				Obbligazionario	54,10%	
di cui OICR	5,36%	di cui OICR	3,31%	di cui Titoli di stato	21,44%	di cui Corporate	29,35%
				di cui Emittenti Governativi	21,44%	di cui Sovranazionali	0,00%

Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte degli stessi gruppi di appartenenza dei soggetti gestori, per l'utilizzo dei quali il gestore retrocede a COMETA, ove previste, le commissioni di gestione applicate.

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	4.131.609,39	0,39%
	Altri Paesi dell'Area Euro	63.468.297,39	5,98%
	Altri Paesi Unione Europea	7.214.164,59	0,68%
	Stati Uniti	203.104.714,11	19,14%
	Giappone	28.534.553,51	2,69%
	Altri Paesi aderenti OCSE	47.780.695,95	4,50%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	43.601.951,61	4,11%
Totale Azioni		397.835.986,55	37,49%
Obbligazioni	Italia	27.018.598,61	2,55%
	Altri Paesi dell'Area Euro	126.200.620,19	11,90%
	Altri Paesi Unione Europea	8.873.381,69	0,84%
	Stati Uniti	264.870.737,62	24,97%
	Giappone	46.526.128,99	4,39%
	Altri Paesi aderenti OCSE	67.940.241,63	6,40%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	32.375.111,63	3,05%
Totale Obbligazioni		573.804.820,36	54,10%

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	6,09%
Duration media	8,11
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	5,24%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,14

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto

Per una corretta analisi dei dati riportati si tenga presente che:

- I dati di rendimento delle gestioni non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente
- Il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark
- Il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

A partire dal 01.02.2017 la gestione del comparto adotta «strategie non a benchmark» di cui all'art. 4, Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012. La gestione prevede una misura di rischio (volatilità) per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".

Benchmark storico di comparto:

Dal 01/08/2010 al 31/01/2017

21,50% JPM Global GBI IG in Euro

16,00% JPM Global GBI ex-EMU hedged

5,50% BarCap Global Infl Eurozone CPI

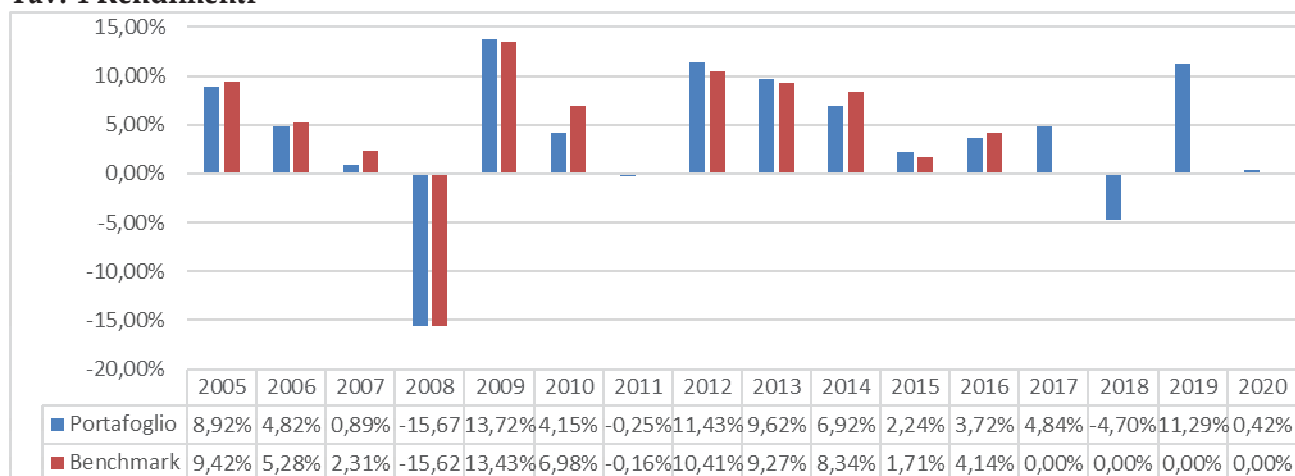
8,50% BarCap Pan European Aggregate Credit hedged eur

8,50% BarCap US Credit EUR hedged

5,00% FTSE Italia RAFI Gross TR in Euro
 16,00% MSCI Europe TR Gross local currency
 19,00% MSCI World ex-Europe TR Gross local currency

Dal 30/04/2005 al 31/07/2010
 20% Citigroup Emu Govt. Bond Index
 20% Citigroup N/Euro Govt. Bond WGBI Hedged
 15% Barclays Capital Global Agg. Corporate € Hedged
 20% MSCI Emu - net return
 25% MSCI Dev. Markets World Ex-Emu

Tav. 4 Rendimenti



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (Ter): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2020		2019		2018	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
commissioni di gestione finanziaria	897.717	0,08%	841.164	0,09%	749.560	0,09%
commissioni di incentivo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
compensi depositario	167.632	0,02%	170.671	0,02%	148.723	0,02%
Oneri di gestione amministrativa						
spese generali ed amministrative	147.241	0,01%	138.104	0,01%	126.457	0,02%
oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	80.820	0,01%	73.098	0,01%	82.565	0,01%
altri oneri amm.vi	-314.964	-0,03%	79.281	0,01%	67.001	0,01%
Totale	978.446	0,09%	1.302.318	0,14%	1.174.306	0,15%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 27/05/2021)

COMETA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE' Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 14/10/2021)

Le fonti istitutive

COMETA è stato istituito su iniziativa delle parti, Federmeccanica, Assisital, Intersind e Fim, Fiom, Uilm, Fismic in attuazione dell'accordo istitutivo del 10 marzo 1997.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: **Assemblea dei Delegati**, **Consiglio di Amministrazione** e **Collegio dei Sindaci**. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 90 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale dello Statuto.

Consiglio di amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2021 – 2024 ed è così composto:

Riccardo Realfonzo (Presidente)	Nato a Napoli il 29.07.1964, designato dai lavoratori
Roberto Montesi (VicePresidente)	Nato a Roma il 28.09.1960 designato dalle aziende
Angelo Cappetti	Nato a Torino il 23.06.1962 designato dalle aziende
Rocco Ciciretti	Nato a Foggia il 19.10.1975 designato dai lavoratori
Cristina Cofacci	Nata a Grosseto il 17.02.1968 designata dalle aziende
Luca Maria Colonna	Nato a Roma il 10.01.1964 designato dai lavoratori
Daniela Dario	Nata a Napoli il 20.11.1956 designata dalle aziende
Oreste Gallo	Nato a Torino il 22.03.1962 designato dalle aziende
Raffaele Martinelli	Nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 26.09.1949 designato dai lavoratori
Marco Perotti	Nato a Torino il 16.02.1959, designato dalle aziende
Giovanna Petrasso	Nata a Etobicoche (Canada) il 12.03.1979 designata dai lavoratori
Gianfranco Verdini	Nato a Nocera Inferiore (SA) il 24/02/1958 designato dai lavoratori

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2021 – 2024 ed è così composto:

Cataldo Lipani (Presidente)	Nato a Torino il 03.05.1959 designato dalle aziende
Marino Paolo Giardini	Nato a Vittorito (AQ) il 21.04.1960, designato dai lavoratori
Francesco Lucà	Nato a Catanzaro il 30.05.1982, designato dai lavoratori
Sonia Mascarin	Nata a Torino il 02.12.1969, designata dalle aziende
Marco Lombardi (Supplente)	Nato a Roma il 24/08/1974, designato dai lavoratori
Federico Raffaelli (Supplente)	Nato a Roma il 10.06.1968, designato dalle aziende

Direttore Generale: Maurizio Agazzi, nato a Domodossola (VB) il 10.12.1956.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata, sulla base di apposita convenzione stipulata, a **Previnet Spa** con sede legale e operativa in Via E. Forlanini, 24 - 31022 Preganziol (TV). La convenzione scade il 31.12.2022.

Il depositario

Il soggetto che svolge il ruolo di depositario di COMETA, sulla base di apposita convenzione stipulata, è **BNP Paribas Securities Services** con sede legale a Parigi, Rue d'Antin 3, e sede operativa presso la succursale di Milano Piazza Lina Bo Bardi,3 - 20124 Milano. La convenzione scade il 20.04.2025.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di COMETA è affidata ai seguenti soggetti, sulla base di apposite convenzioni di gestione.

COMPARTO: MONETARIO PLUS

Le convenzioni scadono il 31/12/2022

Eurizon Capital SGR S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore 3

Groupama Asset Management, con sede legale in Parigi, Rue de La Ville L'Eveque 25 – 75008

Allianz Global Investors GmbH – Sede secondaria e Succursale in Italia, con sede in Milano, Via Durini, 1

COMPARTO: TFR SILENTE

Le convenzioni scadono il 31/05/2030

GENERALI ITALIA S.p.A. con sede legale in Mogliano Veneto (tv), via Marocchesa 14

Gestore delegato: **Generali Insurance Asset Management S.p.A.**, con sede legale in Trieste, Via Machiavelli, 4.

COMPARTO: SICUREZZA 2020

Le convenzioni scadono il 31/05/2030

GENERALI ITALIA S.p.A. con sede legale in Mogliano Veneto (tv), via Marocchesa 14

Gestore delegato: **Generali Insurance Asset Management S.p.A.**, con sede legale in Trieste, Via Machiavelli, 4.

COMPARTO: REDDITO

Le convenzioni scadono il 31/12/2022

Allianz Global Investors GmbH – Sede secondaria e Succursale in Italia, con sede in Milano, Via Durini, 1

Credit Suisse (Italy) Spa, con sede a Milano, Via Santa Margherita, 3,

BlackRock Investment Management (UK) Limited, con sede legale in Londra, 12, Throgmorton Avenue,

State Street Global Advisors Limited: con sede legale in Londra (Inghilterra), 20 Churchill Place

Candriam Investors Group, con sede legale in Lussemburgo, 136 Route d'Arlon, 1150 Lussemburgo

COMPARTO: CRESCITA

Le convenzioni scadono il 31/12/2022

BlackRock Investment Management (UK) Limited, con sede legale in Londra, 12, Throgmorton Avenue,

Allianz Global Investors GmbH – Sede secondaria e Succursale in Italia, con sede in Milano, Via Durini, 1

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è stata stipulata apposita convenzione con Assicurazioni Generali s.p.a. (in raggruppamento temporaneo di imprese con INA Assitalia S.p.A.), con sede legale è in Via Machiavelli n. 4, 34132 Trieste e Direzione Generale in Via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV). La convenzione scade il 31/12/2029.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 24 aprile 2018, l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio del Fondo per gli esercizi 2018 – 2020 è stato affidato a **KPMG S.p.A.** con sede legale in Milano via Vittor Pisani 25, che svolge anche la funzione di controllo contabile.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni dei lavoratori viene svolta nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei Patronati nonché negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web (www.cometafondo.it).



*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*